



CISL
SCUOLA



FEDERAZIONE
UIL SCUOLA RUA

SNALS
confsal



GILDA
UNAMS

Milano 23 marzo 2024

All'III.mo Prefetto di Milano
Ufficio di Gabinetto
C.so Monforte,31 20122-Milano

Alla Dirigente Scolastica
Dott.ssa Raffaella d'Amore
IIS Curie Sraffa

e pc.:
al Direttore Regionale USR Lombardia
via Polesine, 13 Milano

A tutti i lavoratori

Oggetto: proclamazione stato di agitazione e richiesta avvio tentativo di conciliazione ai sensi dell'art.11, comma 4 Accordo OO.SS.-Aran Comparto Istruzione Ricerca del 2.12.2020 e della L.146/90

Le OO.SS. del Comparto Scuola della provincia di Milano, FLC-Cgil Milano, Cisl Scuola Milano, Uil Scuola Rua Milano, Snals Confsal Milano Monza, Gilda Unams, **d'intesa con la RSU d'Istituto**, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.4 dell'Accordo Aran-OO.SS. del 2.12.2020

PROCLAMANO

lo stato di agitazione di tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituzione scolastica IIS CURIE SRAFFA di Milano, per i seguenti motivi che qui riassumono:

- dopo aver esaminato l'atto unilaterale dell'a.s. 22-23 ed aver proceduto in data 4-8-2023 a depositare presso il tribunale di Milano sollevando questioni legali sulla contrattazione d'istituto 22-23 rispetto a: valorizzazione, potenziamento e alcune voci nel FIS che risultavano pagate due volte, in data 30 novembre 2023 le OOSS e la parte datoriale e USR alla presenza del Giudice formulano l'atto di conciliazione sulla valorizzazione inserita nel FIS per coprire tutte le attività aggiuntive svolte e di ricevere informativa sulla modalità di distribuzione della restante valorizzazione e l'informativa rispetto all'attività di potenziamento dell'a.s. 22-23 e l'informativa della parte consuntiva del FIS
- nel "Decreto di Assegnazione del bonus premiale" pubblicato in data 13/12/2023 all'Albo online dell'Istituto la Dirigente Scolastica cita:
" Visto l'Accordo conciliativo con la RSU firmato in data 30/11/2023 davanti al Giudice del Tribunale di Milano a seguito di impugnazione Atto unilaterale della Ds relativo alla contrattazione per l'a.s. 2022/23;

Considerato che a seguito dell'Accordo conciliativo citato parte di tale fondo è stato destinato a copertura importi incarichi aggiuntivi dei docenti con un residuo pari a Euro 9.506,27;

Viste le economie residue a seguito della rendicontazione effettuata dai docenti sugli incarichi svolti 2022-23;

Visto il comma 127, dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 in virtù del quale il dirigente scolastico assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 della medesima legge sulla base di motivata valutazione;

Vista la Certificazione di compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti;

Visto il D.Lgs. 33/2013 come aggiornato da D.Lgs 971/2016 in vigore dal 23 giugno 2016, all'art.20 comma 1 e 2 in merito alla pubblicazione dati secondo le norme del garante della privacy;

AI SENSI dell'art.22, comma 4c) del CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2016/2018; Limitatamente e con riferimento all'a.s. 2022/2023; dispone l'assegnazione della risorsa finalizzata di Euro 11.900,00 (undicimilanovecento) lordo dipendente a n. 22 docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nel corrente a.s. 2022/23 presso il presente istituto"

Le economie a cui si fa riferimento in tale documento non sono mai state segnalate alla RSU né alle OO.SS. per poterle eventualmente ricontrattare;

- Le tabelle consegnate relative all'informativa successiva risultano di difficile consultazione e a fronte di richieste di chiarimenti da parte della RSU e delle OO.SS., la Dirigente non ha fornito risposte chiare e non si è resa disponibile ad un incontro di confronto per risolvere i vari dubbi emersi dalla lettura dell'informativa successiva (attività di potenziamento a.s. 22-23 e alcune voci dubbie che risultano a costo 0 nel FIS e di altre eventualmente pagate in modalità doppia, FIS e Programma Annuale);
- L'invio della documentazione da parte dell'amministrazione inerente alla contrattazione di istituto avviene in modo parziale (la mail dell'informativa viene inviata solo alle RSU e non alle OO.SS.) e non vengono rispettati i tempi previsti di almeno 5 giorni prima degli incontri fissati. Solitamente le documentazioni vengono mandate due giorni prima;
- Il 22 febbraio 2024 la Dirigente invia alla RSU e alle OO.SS. una "bozza di contratto d'istituto a.s. 23-24". Le RSU rilevano l'eliminazione nella parte normativa del contratto (di durata triennale con scadenza a.s. 24/25) degli articoli 19 e 20. Gli articoli riguardano diritti fondamentali dei lavoratori come ad esempio quelli relativi ai criteri per la formulazione dell'orario del personale e l'eliminazione di questi articoli potrebbe comportare una riduzione dei diritti e delle tutele per i lavoratori;
- Nelle prime bozze di contrattazione economica d'istituto 23-24 del 19/12/23 e 9/1/24 risultavano delle economie a 0 euro mentre, dopo richiesta informativa dell'11 gennaio, nella bozza inviata il 22/2/24 le economie erano pari a circa 9000 euro;

- Le bozze di contrattazione economica pervenute dal 22 febbraio, rispetto ai dati aggregati, presentano solo, per il personale docente, delle macroaree senza specificare il numero di lavoratori coinvolti nelle attività;
- Dalle bozze di contrattazione economica si evince nuovamente la non disponibilità a contrattare le risorse per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019; (art. 30 comma 4 lett. c). Tali risorse sono state definalizzate e integrate a tutti gli effetti nel FMOF così come disposto dall'art.1 comma 249 della legge 160/2019 (per cui nel nuovo testo è stato cancellato qualsiasi riferimento alla legge 107/2015). Ciò comporta che queste risorse debbano essere ripartite ed utilizzate in sede di contrattazione integrativa di scuola per retribuire le prestazioni aggiuntive di tutto il personale docente, educativo ed ATA;
- Si riportano le dichiarazioni del Dirigente Scolastico in seduta di Collegio del 13 febbraio 2024:
“La Ds fornisce al collegio alcune informazioni riguardanti il nuovo contratto: i 3 giorni di permesso retribuito sono estesi anche al personale a tempo determinato; è necessario seguire la procedura che prevede di inviare la richiesta con le motivazioni alla dirigente che la autorizza e poi fare richiesta su Argo. In merito ai permessi la Ds informa che molti docenti usufruiscono della legge 104 la quale rappresenta una tutela garantita dallo stato; ciò non implica che si richiedano sempre i permessi a cavallo dei ponti e delle festività se non strettamente necessario in quanto, se non si riescono a coprire le classi, la dirigente si vede costretta a non concedere permessi a insegnanti che magari ne fanno richiesta una tantum”.
 Tali dichiarazioni possono ledere i diritti del personale in questione;
- In data 6 marzo 2024 la Dirigente pubblica la seguente circolare n.204:
“Si comunica che durante gli intervalli gli ITP assieme agli assistenti tecnici devono restare in vigilanza nei corridoi antistanti i laboratori le cui porte devono rimanere aperte. I docenti di materia accompagneranno gli studenti nelle rispettive classi e resteranno in sorveglianza sulla soglia delle stesse. Ci si dovrà assicurare che anche le porte di comunicazione tra i corridoi e con i vani scale devono restare aperte.”
 Nel profilo professionale degli assistenti tecnici non rientra la mansione di vigilanza sugli alunni/e durante gli intervalli;
- Alla richiesta delle OOSS CGIL, UIL e SNALS di accesso agli atti del 19/2/2024 la Dirigente comunica: *“i documenti di cui siamo attualmente in possesso e oggetto dell'informativa sono stati già forniti. Quelli non forniti (rendicontazione relativa al potenziamento, PCTO, ore eccedenti e economie) non erano e non sono ancora disponibili. Le tempistiche di questo anno scolastico relative alla contrattazione sono saltate completamente a causa del*

ricorso il cui esito è solo del 14 di dicembre che ha ritardato tutti i pagamenti che diversamente sarebbero avvenuti entro il 31 agosto potendo procedere con tutte le informative nel mese di settembre, mese dedicato al confronto. Alla data odierna occorre impostare il nuovo contratto, questione già estremamente complessa. L'Amministrazione non ha alcuna volontà di nascondere dati o informazioni ora come nel passato e soprattutto nessun diritto dei lavoratori è mai stato violato da questa Dirigenza ma nelle persone della sottoscritta Dirigente scolastica e della Dsga è sottoposta in questi tempi, a causa dei numerosi e continui cambiamenti nella Scuola, a un superlavoro con relativo eccessivo stress di cui nessuno si occupa che non rende possibile far fronte a richieste tardive relative, in questo caso al confronto sindacale ma non solo. Ricordo che i pagamenti relativi al FIS 2022-23, oggetto del ricorso, sono stati effettuati in tempi strettissimi e liquidati entro dicembre (cosa del tutto improbabile e insperata) grazie alla disponibilità e spirito di abnegazione della Dirigenza e della Segreteria che vi ha lavorato anche oltre l'orario di lavoro. Nella definizione della nuova ipotesi di contratto per il già da tempo avviato anno scolastico, anche a causa della tardiva firma del Contratto nazionale, verrà comunicato il dato sulle economie odierne sul quale si sta ancora lavorando”

- Il giorno 15 marzo 2024 compare in Amministrazione trasparente sul sito dell'Istituto, un documento di 'diniego di accesso agli atti'.

PERTANTO

riscontrando un esito negativo alle richieste e ai solleciti avanzati per la risoluzione dei temi succitati, si invita la S.V. a convocare le parti in indirizzo, al fine di svolgere il tentativo di conciliazione previsto dalla citata Legge.

Per tali ragioni le lavoratrici e i lavoratori in servizio presso l'IIS CURIE SRAFFA di Milano per mezzo delle scriventi OO.SS., **unitamente alle RSU** d'istituto, aprono lo stato di agitazione e chiedono la formale attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione di cui alla Legge 146/90.

FLC CGIL	CISL SCUOLA	UIL SCUOLA RUA	SNALS CONFISAL	GILDA UNAMS
Segretaria Generale	Segretario Generale	Segretario Generale	Segretario Generale	Coordinatore Provinciale
Jessica Merli	Massimiliano Sambruna	Abele Parente	Giuseppe Antinolfi	Calogero Varisano